



REGGIOLO PRESENTATE LE NUOVE SERRE DELLA COOPERATIVA Il Bettolino diventa più grande

— REGGIOLO —

SI AMPLIA la sede della cooperativa sociale Il Bettolino. Ieri mattina, nella struttura di via San Venerio a Reggio, sono state inaugurate le nuove serre alla presenza di autorità locali, provinciali e regionali, con il presidente Eber Bianchi (nella foto con una collaboratrice) e la vice, Francesca Benelli, a fare gli onori di casa. E' poi seguito un incontro sul tema «Il lavoro c'è. Solidarietà, impresa, inserimento lavorato-

vo: dall'esperienza del Bettolino ad un patto con il territorio». Il Bettolino è attivo nel settore fiori e piante aromatiche, gestione di aree verdi, isole ecologiche e servizi ambientali. Dal 2007 al 2013 i soci lavoratori del Bettolino sono passati da 37, di cui 17 svantaggiati, a 46, di cui 25 svantaggiati. Il fatturato è passato da 1,774 a oltre tre milioni di euro, più del 70% in 8 anni, con una ricchezza distribuita sul territorio nel 2013, in termini di salari e compensi, di quasi un milione di euro.

Il Bettolino progetta il suo futuro

Reggio: inaugurate ieri le tre nuove serre della cooperativa sociale

► REGGIOLO

In via San Venerio sono state inaugurate le nuove serre della cooperativa sociale Il Bettolino, con un incontro dal titolo "Il lavoro c'è".

La nuova struttura, di tre campate per 1500 mq, alte e luminose, adatte per le coltivazioni biologiche, ha comportato un investimento di 150mila euro.

L'inaugurazione è stata l'occasione, per il presidente Eber Bianchi e la vice presidente Francesca Benelli, per un bilancio ragionato delle cose fatte e per raccogliere idee e suggerimenti sul futuro di un'impresa che ha saputo coniugare negli anni la mission sociale con la valenza economica e si appresta ora a definire il nuovo piano strategico 2015-2018.

Nata alla fine degli anni '80 per iniziativa della Cooperativa Muratori di Reggio, con l'appoggio e la collaborazione delle istituzioni territoriali, per dare una prospettiva di lavoro a gio-



L'inaugurazione delle tre nuove serre della cooperativa Il Bettolino

vani svantaggiati sulla base di progetti individuali definiti con i servizi sociali dei Comuni e dell'Ausl della Bassa, la cooperativa Il Bettolino si è trovata nel 2006 ad affrontare un grave crisi economica. Dalla quale è uscita grazie all'intraprendenza dei suoi dirigenti. Eber Bianchi in testa, che attraverso la tenace ricerca di nuove opportunità e la massima attenzione alle varia-

zioni del mercato hanno portato ad adottare scelte vincenti.

Dal 2007 al 2013 i soci lavoratori sono passati da 37 (con 17 svantaggiati) a 46 (con 27 svantaggiati); il fatturato è passato da 1 milione 774mila euro a 3 milioni e 40mila euro; con una ricchezza distribuita l'anno scorso sul territorio di quasi un milione di euro sotto forma di salari e compensi.

«Per immaginare il futuro del Bettolino - ha sottolineato Bianchi - abbiamo bisogno di essere aiutati a capire come la grande distribuzione cooperativa ipotizza il suo futuro e la continuità del rapporto solidale e privilegiato con le cooperative sociali, se la scelta del biologico e dei prodotti naturali a km 0 resterà valida; se potremo contare ancora sulla solidarietà di Legacoop, del Consorzio Quarantacinque e di Cir food. Abbiamo bisogno di sapere se e come continuerà l'esperienza straordinaria con Sabar, che nel 2015 cesserà l'attività, e che prospettive avranno le serre riscaldate in via Levata quando, fra un decina d'anni, andrà in esaurimento il biogas. In più, dobbiamo sapere come i Comuni, l'Unione dei Comuni, il Servizio psichiatrico dell'Ausl intendono affrontare la questione degli interventi a favore dei disabili, anche in relazione alle nuove leggi regionali e nazionali».

Vittorio Ariosi

26 FEB 2014

REGGIOLO Una realtà inserisce al lavoro persone svantaggiate

In tanti per inaugurare le nuove serre della cooperativa sociale "Il Bettolino"



REGGIOLO

Sono state inaugurate lunedì, con una cerimonia molto partecipata, le nuove serre della cooperativa sociale "Il Bettolino", alla presenza di Patrizio Bianchi, assessore regionale al Lavoro, Barbara Bernardelli, sindaco di Reggio e della presidente della Provincia Sonia Masini. Dopo la benedizione da parte del parroco di Reggio don Dino Bolognesi e il taglio del nastro, ha portato il suo saluto il sindaco Bernardelli, che ha sottolineato il ruolo positivo sia dal punto di vista sociale che economico del Bettolino.

E' seguita una conversazione molto interessante sul tema "Solidarietà, impresa, inserimento lavorativo: dall'esperienza del Bettolino ad un patto con il territorio". Il presidente del Bettolino, Eber Bianchi, ha illustrato la realtà sociale ed economica della cooperativa che opera per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. E' attiva nella produzione, trasformazione e commercializzazione di fiori, e piante aromatiche (in particolare basilico), nella gestione di aree verdi pubbliche e private, nella gestione di isole ecologiche e servizi ambientali, in attività di assemblaggio.

Inaugurate a Reggiolo le nuove serre della cooperativa sociale Il Bettolino

Sono state inaugurate il 24 febbraio a Reggiolo, con una cerimonia molto partecipata, le nuove serre della cooperativa sociale Il Bettolino, alla presenza di Patrizio Bianchi, assessore al Lavoro della Regione Emilia-Romagna, di Barbara Bernardelli, sindaco di Reggiolo e della presidente della Provincia Sonia Masini. Dopo la benedizione da parte del parroco di Reggiolo don Dino Bolognesi e il taglio del nastro, ha portato il suo saluto il sindaco Bernardelli, che ha sottolineato il ruolo positivo sia dal punto di vista sociale che economico del Bettolino. Presenti all'iniziativa le autorità locali, i rappresentanti dell'Asl, il maresciallo dei Carabinieri Sandro De Monaco, dirigenti cooperativi e soci della Coop.



E' seguita una conversazione molto interessante sul tema "Solidarietà, impresa, inserimento lavorativo: dall'esperienza del Bettolino ad un patto con il territorio". Il presidente del Bettolino, Eber Bianchi, ha illustrato la realtà sociale ed economica della cooperativa, una delle più importanti cooperative sociali reggiane che operano per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. E' attiva nella produzione, trasformazione e commercializzazione di fiori, e piante aromatiche (in parti-

colare basilico), nella gestione di aree verdi private e pubbliche, nella gestione di isole ecologiche e servizi ambientali, in attività di assemblaggio. Per quanto riguarda la produzione di piante aromatiche (in particolare basilico) e fiori, la parte prevalente è destinata alla GDO (Coop, Conad, Realco). Il Bettolino è una cooperativa in continuo sviluppo. Dal 2007 al 2013 i soci lavoratori sono passati da 37, di cui 17 svantaggiati, a 46, di cui 25 svantaggiati. Il fatturato è passato da 1.774.197 a 3.039.550 euro: più del 70% in 8 anni, con una ricchezza distribuita sul territorio nel 2013, in termini di salari e compensi, di quasi un milione di euro. "L'obiettivo dell'iniziativa di oggi – ha spiegato il presidente del Bettolino – è quello di raccogliere idee, suggerimenti, per progettare il futuro di questa nostra originale impresa che ha saputo coniugare la risposta sociale con la valenza economica, e per sensibilizzare il territorio, rappresentato in questa iniziativa, dalle istituzioni pubbliche, dalle imprese della grande distribuzione, da Legacoop, dalla Regione, dal sindacato, sulle problematiche legate all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà".

La vicepresidente Francesca Benelli ha affrontato gli aspetti sociali del lavoro svolto dalla cooperativa. "Riteniamo che l'esperienza lavorativa – ha spiegato la vicepresidente – sia un mezzo per portare un cambiamento nelle persone inserite, per favorire recupero della dignità sociale. In questi ultimi anni abbiamo cercato di combinare al meglio le risorse e le opportunità di lavoro con le abilità dei ragazzi, facendo investimenti e modifiche negli ambienti di lavoro attraverso tutti gli strumenti possibili. Questi strumenti, sono stati presi in considerazione anno dopo anno cercando di mantenere sempre quell'equilibrio che ci permette di lavorare, monitorare, condividere sempre al meglio tutti i progetti". (Segue in 7.a)